



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento regionale della Formazione Professionale

Area 2 Affari giuridici e contenzioso

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art.48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602 disposizione introdotta con l'art.2, comma 9, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n.287), a mente del quale "le amministrazioni pubbliche prima di effettuare a qualunque titolo il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro verificano se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano tale circostanza all'agente della riscossione competente per territorio ai fini dell'esercizio dell'attività della riscossione delle somme iscritte a ruolo";

VISTA la circolare n.29 del 08 ottobre 2009 emanata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto "*decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente modalità di attuazione dell'art.48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602 – nuovi chiarimenti*" in particolare nella parte dedicata alla materia della cessione del credito laddove, nel fornire chiarimenti integrativi della circolare n.22/2008, la Ragioneria generale dello Stato ha, tra l'altro, espresso l'avviso che, sussistendo determinati presupposti, la *ratio* della norma recata dall'art.48 bis possa ritenersi egualmente soddisfatta attraverso l'effettuazione di una prima verifica volta ad accertare la posizione del beneficiario (cedente) all'atto della notifica della cessione del credito, seguita da una successiva verifica nei confronti del cessionario, da effettuare al momento del pagamento e ha più avanti precisato di ritenere, con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza, che in occasione della notifica della cessione il cedente debba trasmettere all'Amministrazione debitrice il consenso al trattamento dei dati personali, affinché quest'ultima possa procedere ad una verifica in capo al soggetto cedente per assolvere alle finalità indicate nell'art. 48 bis, nella considerazione che la verifica viene effettuata in un momento temporalmente anche molto distante dal correlato pagamento, per cui, a rigore, la situazione non è esattamente inquadrabile nella fattispecie delineata dallo stesso art.48 bis e che la suddetta verifica, in caso di riscontrata inadempienza, non produrrà l'attivazione da parte dell'agente della riscossione delle procedure previste per il recupero coattivo delle somme iscritte a ruolo, ma permetterà all'Amministrazione debitrice di non rendere il proprio esplicito consenso alla cessione del credito notificata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n.42 e s.m. e, in particolare, l'art. 56, comma 4;

VISTO l'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

D.D.A. n. 1830 del 21-12-2022

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 01/01/2015, la Regione applica le disposizioni del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la circolare della Ragioneria generale della Regione n. 2 del 26/01/2015, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n.12, di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, contenente la disciplina in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 9 del 18/03/2015, in materia di split payment, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159/2011, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e, in particolare l'art. 92, comma 3, in base al quale, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione, ai fini del rilascio dell'informazione antimafia, della banca dati nazionale unica, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia, salvo recesso dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

VISTO l'art. 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del Covid 19, fino al 30 giugno 2023 ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'art.92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione, tra l'altro, di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'art.96 del medesimo D.Lgs. n.159/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE)n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7.3.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25.2.2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

D.D.A. n. 1830 del 21-12-2022

VISTO il Regolamento (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, per quanto riguarda le modalità per il trasferimento e la gestione dei contributi previsti dai programmi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 258 del 13 ottobre 2015, che ha disposto di affidare la gestione di una parte degli interventi a due strutture regionali competenti per le tematiche previste dal PO FSE Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.333 del 18 ottobre 2016, di approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 30 maggio 2018, che ha disposto la modifica della dotazione finanziaria dell'Asse V - Assistenza tecnica;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.525 del 18 dicembre 2018 di integrazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 10 ottobre 2019 "PO FSE SICILIA 2024/2020 - Decisione della Commissione Europea C (2019) 5636 finale del 24 luglio 2019 Riprogrammazione del programma e riallocazione della riserva di efficacia dell'Asse 3 "Istruzione e Formazione professionale" a favore dell'Asse 1 "Occupazione-Approvazione";

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, recante "disposizioni per favorire l'economia", e, in particolare, l'art. 24, rubricato "*modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50*" che, al comma 1, prevede che "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge" e, al comma 4, che "tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016, recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare, per quanto di interesse nel presente decreto, l'art. 216, comma 11 che, rinviando alla normativa previgente (e specificamente all'art.66, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006), ha confermato la previsione normativa riguardante la pubblicazione di avvisi e bandi di gara per estratto su almeno due quotidiani di rilevanza nazionale e su altrettanti di rilevanza locale;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n.158, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7 che, all'articolo 1, dispone che “nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, la Regione continua ad applicare le disposizioni di cui agli articoli 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modificazioni”;

VISTA la legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 e, in particolare, l'art.22, rubricato “Modifiche dell'assetto dipartimentale dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale” con il quale si stabilisce che *“alla tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale sono state sostituite dalle parole Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale”*;

VISTO il D.A. n. 980 del 29.05.2020, con il quale, in attuazione del citato art.22 della legge regionale n.23/2019 e, in particolare, del comma 3, è stata disposta l'articolazione dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale in due dipartimenti - Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio e Dipartimento regionale della Formazione Professionale - ai quali sono state attribuite, secondo la ripartizione ivi riportata, le strutture del funzionigramma individuate nell'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12, unitamente alle pertinenti gestioni, al relativo personale e alle risorse logistiche e strumentali;

VISTE le circolari della Ragioneria Generale della Regione n. 13 del 28/09/2020 “Direttive in tema di controlli amministrativo contabili” e n. 16 del 28/10/2020 “Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo contabili”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – recante “disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. legge di stabilità regionale” e, in particolare, l'art.9, rubricato “snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024, approvato con la legge regionale 25 maggio 2022, n.14;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 30 maggio 2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024: decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 – recante regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - pubblicato nella Gurs n.25 del 01 giugno 2022, entrato in vigore il 16 giugno 2022;

VISTO il D.D.G. n.800 del 15/06/2022, con il quale, in relazione alla rimodulazione dell'assetto del Dipartimento della Formazione Professionale ex D.P. Reg. n.9/2022, al dott. Michelangelo Calò è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area 2 – Affari giuridici e contenzioso a far data dal 16/06/2022;

VISTA la nota prot. 46633 del 16/07/2020, con la quale, in relazione all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica nell'ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020, e dei servizi per il rafforzamento della capacità amministrativa nella fase di preparazione della nuova programmazione 2021-2027, il Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale ha conferito al dott. Michelangelo Calò l'incarico di RUP, Responsabile unico del procedimento;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale prot. n. 10119 del 5/11/2020, con la quale, ai fini dell'attivazione di tali servizi, è stata richiesta al Dipartimento

regionale del Bilancio e del Tesoro l'iscrizione della somma di 3.660.000,00 sul capitolo di spesa 372519 (Codice Piano dei conti finanziario U.1.03.02.11.999) della Rubrica del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, a quel momento intestato, nel Sistema Informatico Contabile, alla Rubrica del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, e l'iscrizione della somma di € 4.392.000,00 sul capitolo 372544 (Codice Piano dei conti U.1.03.02.11.999) della Rubrica del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, a quel momento intestato, nel Sistema Informatico Contabile, alla Rubrica del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio, articolando, per entrambe le somme, il cronoprogramma di spesa negli anni 2021, 2022 e 2023;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale prot. n. 11998 del 19/11/2020, con la quale è stato comunicato all'Ufficio speciale Centrale Unica di Committenza della Regione siciliana di volersi avvalere della collaborazione dello stesso Ufficio speciale, ai fini dell'espletamento, su delega, della procedura di gara finalizzata all'acquisizione dei servizi di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 1371 del 24-11-2020, acquisita al protocollo dipartimentale n.12599 del 25-11-2020, con la quale il citato Ufficio speciale ha riscontrato positivamente la richiesta di questo Dipartimento, evidenziando i tempi previsti per l'espletamento della procedura di interesse e rappresentando che, a carico di questo Assessorato, nel prospetto della spesa inerente alla procedura dovranno essere, altresì, previste le spese per le pubblicazioni nei quotidiani (indizione/aggiudicazione), le spese per il pagamento dei componenti esterni della designanda Commissione giudicatrice, e le quote a titolo di incentivi tecnici ex art.113 D.lgs. n.50/2016;

VISTA la nota prot. n. 16436 del 21/12/2020, con la quale il RUP ha trasmesso al Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale il disciplinare e il capitolato di gara per l'affidamento dei servizi di "*assistenza tecnica*" per le attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020, nonché dei servizi per il rafforzamento della capacità amministrativa nella fase di preparazione della nuova programmazione 2021-2027;

VISTO il D.D. n. 2356 del 30/12/2020, assunto al protocollo n. 484 del 14-01-2021, con il quale il Ragioniere Generale della Regione, a seguito della richiesta avanzata con la nota prot. n. 10119 del 05/11/2020, ha iscritto sul capitolo di spesa **372519**:

- per l'esercizio finanziario 2021 l'importo di € 732.000,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 l'importo di €1.708.000,00;
- rinviando l'iscrizione dell'importo spendibile nel 2023 all'approvazione del Bilancio della Regione 2021-2023;

e sul capitolo di spesa **372544**:

- per l'esercizio finanziario 2021 l'importo di € 854.000,00;
- per l'esercizio finanziario 2022 l'importo di € 2.074.000,00;
- rinviando l'iscrizione dell'importo spendibile nel 2023 all'approvazione del Bilancio della Regione 2021-2023;

VISTA la nota dell'Area I "*Coordinamento per le politiche di coesione*" di questo Dipartimento prot. n.1695 del 16 gennaio 2021, con la quale è stato espresso parere positivo circa la coerenza dell'intervento oggetto della procedura di gara con gli obiettivi strategici degli Assi IV e V del PO FSE 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 13484 del 22 aprile 2021, con la quale il RUP ha specificato, tra l'altro, ai fini della definizione del quadro economico dell'intervento, che oltre all'importo a base di gara, pari ad €6.600.000,00 e all'importo di € 1.452.000,00 per IVA, le somme a disposizione dell'Amministrazione da prevedere erano complessivamente pari ad € 42.182,43, ricomprendenti € 4.000,00 per la pubblicazione sui giornali, € 25.376,00 per la Commissione giudicatrice, € 12.006,43

per gli incentivi ex art.3, c.8 D. Pres. Regione Siciliana n.14 del 30/05/2018 ed € 800,00 per il contributo Anac, ammontando così, in totale la spesa per l'intervento ad € 8.094.182,43;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale prot. n. 14677 del 03/05/2021, con la quale, nel richiamare il D.D. n. 2356 del 30/12/2020, è stata richiesta al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro, ad integrazione della richiesta avanzata con prot. n.10119 del 05/11/2021, l'iscrizione della somma di € 42.182,43 sul capitolo di spesa **372519**, ai fini della copertura delle somme a disposizione dell'Amministrazione da prevedere nel quadro economico;

VISTO il D.D. n. 300 del 05/05/2021, assunto al protocollo n. 15512 del 11-05-2021, con il quale il Ragioniere Generale della Regione, essendo stato approvato il Bilancio 2021-2023, ha provveduto all'iscrizione delle somme relative all'annualità 2023, e più precisamente, della somma di € 1.464.000,00 sul capitolo **372544** e della somma di € 1.220.000,00 sul capitolo di spesa **372519**, nonché all'iscrizione su quest'ultimo capitolo anche della somma di € 42.182,43, oggetto della richiesta formulata con la nota prot. n. 14677 del 03/05/2021:

DATO ATTO che la spesa in totale prevista di € 8.094.182,43, di cui €6.600.000,00 quale complessivo importo a base di gara, € 1.452.000,00 per IVA ed € 42.182,43 per somme a disposizione, trova copertura finanziaria nella disponibilità assicurata dal Bilancio della Regione Siciliana e, più precisamente:

- dal capitolo **372519** per la somma di € 3.660.000,00 (di cui € 3.000.000,00 somma a base d'asta destinata al lotto n.1 + IVA relativa, pari ad € 660.000,00), con l'imputazione agli esercizi finanziari 2021-2023 di cui ai decreti del Ragioniere generale n. 2356 del 30/12/2020 e n.300 del 05/05/2021, nonché per le somme a disposizione dell'Amministrazione, **pari ad €42.182,43**, imputate all'esercizio 2021;
- dal capitolo **372544** per l'importo di € 4.392.000,00 (€ 3.600.000,00 somma a base d'asta destinata al lotto n. 2 + IVA relativa pari ad € 792.000,00) con l'imputazione agli esercizi finanziari 2021-2022-2023 di cui ai decreti del Ragioniere generale n. 2356 del 30/12/2020 e n. 300 del 05/05/2021;

VISTO il DDG n. 332 del 20/05/2021, con il quale questo Dipartimento ha adottato, ai sensi art.32, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, la determinazione a contrarre con l'indizione di una gara unitaria, suddivisa in due lotti (lotto n.1 codice CUP G71B2000055006 e CIG 8762115609 - lotto n. 2 codice CUP G71B2000056006 - CIG 87621567DE), mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n.50/2016 (numero di gara ANAC 8158285), e ha disposto, per la copertura finanziaria della spesa di € 8.094.182,43, la prenotazione di impegno, ai sensi dell'art.56, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, sul capitolo **372519** e sul capitolo **372544** del Bilancio della Regione Siciliana, negli esercizi e per gli importi di seguito specificati:

capitolo **372519**

- esercizio 2021: a) 732.000,00 + b) € **42.182,43**

- esercizio 2022: € 1.708.000,00

- esercizio 2023: € 1.220.000,00

capitolo **372544**

- esercizio 2021: € 854.000,00

- esercizio 2022: € 2.074.000,00

- esercizio 2023: € 1.464.000,00;

PRESO ATTO che il DDG n.332 del 20/05/2021 è stato vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione professionale in data 25/05/2021;

VISTA la nota, a firma del Dirigente generale del Dipartimento della Formazione professionale e del RUP, prot. n. 17101 del 26/05/2021, con la quale sono stati trasmessi alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana il DDG n.332 del 20/05/2021, il disciplinare di gara e il capitolato d'appalto;

VISTO il D.D. n. 71 del 31/05/2021, con il quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha indetto la procedura di gara di cui sopra;

VISTA la Circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 11 dell'1/07/2021, avente ad oggetto "Articolo 9 della legge regionale n. 9 del 15/04/2021 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTO il D.D. n. 88 del 22/07/2021, con il quale la stessa Centrale Unica di Committenza ha designato la Commissione giudicatrice della predetta gara;

VISTO il DDS n.1302 del 28/09/2021, con il quale è stata disposta, con l'art.1, la trasformazione in impegno definitivo di spesa, limitatamente alla quota di € 667,34, della prenotazione di impegno, effettuata con il DDG n.332 del 20/05/2021, la liquidazione della stessa somma di € 667,34 in favore di Lexmedia, con sede in via Zambonini 26, 00158 Roma, C.F. 09147251004 e l'autorizzazione al pagamento della fattura elettronica numero 2630 del 21/06/2021, relativa al servizio di pubblicazione dell'avviso di indizione della gara su quattro quotidiani, emessa dalla stessa Lexmedia, pagamento avvenuto in data 08.10.2021;

VISTO il DDS n.1742 del 29/11/2021, con il quale è stata disposta, con l'art.1, la trasformazione in impegno definitivo di spesa limitatamente alla quota di € 6.897,31, della prenotazione di impegno, effettuata con il DDG n.332 del 20/05/2021, la liquidazione della stessa somma di € 6.897,31 in favore dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana (CUC) e l'autorizzazione al versamento della stessa somma in entrata sul capitolo 7945 "somme dovute alla Centrale unica di committenza della Regione Siciliana ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n.50/2016", versamento avvenuto in data 06.12.2021;

CONSIDERATO che la prenotazione di impegno disposta con il DDG n.332 del 20-05-2021 è stata, quindi, trasformata in impegno definitivo entro l'esercizio 2021, limitatamente alle due quote di € 667,34 e di € 6.897,31, liquidate e pagate, rispettivamente, con i DDS n.1302 del 28/09/2021 e n.1742 del 29/11/2021, non essendosi potuto procedere entro l'esercizio 2021, ad analoga trasformazione in impegno per la somma rimanente, causa mancata conclusione della procedura di gara prima del 31.12.2021;

VISTO il D.D. n.24 del 07.03.2022, con il quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha dato atto, con l'art.1, dell'approvazione, da parte del R.U.P. e del Dipartimento della Formazione Professionale, degli atti della procedura aperta per l'affidamento dei *'servizi di assistenza nell'ambito delle attività connesse alla gestione, monitoraggio e controllo del PO FSE 2014-2020 e dei servizi per il rafforzamento della capacità amministrativa nella fase di preparazione della nuova programmazione 2021-2027'* (Numero di gara ANAC 8158285, CIG lotto n.1 8762115609, CUP lotto n.1 G71B2000055006, CIG lotto n.2: 87621567DE, CUP lotto n.2: G71B2000056006), ha, con l'art.2, conseguentemente aggiudicato, ai sensi degli artt.60 e 95, c.2, del D.Lgs. n.50/2016, e per effetto di quanto previsto all'art.2 della *lex specialis* di gara, i due lotti come segue:

- lotto n.1, "Supporto dell'Autorità di Gestione (AdG) e di Certificazione (AdC) del PO FSE 2014-2020" (CIG 8762115609), in favore del costituendo r.t.i. Meridiana Italia s.r.l. (mandataria al 41%), Business Integration Partners s.p.a. e Nemesi s.r.l. (mandanti rispettivamente al 39% e 20%);
- lotto n.2, "Supporto dell'Amministrazione per rafforzare la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021-2027" (CIG 87621567DE), in favore del costituendo R.t.i. Lattanzio Kibs s.p.a. (mandataria al 45%), Archidata s.r.l., Omnia Consulting s.r.l. e Servizi professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni o (*in breve*) Spin soc.cons.a r.l. (mandanti rispettivamente al 40%, 5% e 10%), dato atto, con l'art.3, che l'aggiudicazione è efficace, ai sensi del co.7 dell'art.32 del D.lgs.n.50/2016 nonché, con l'art.4 che i contratti con i costituenti r.t.i. "avranno termine finale nel mese di dicembre 2023", come evidenziato in nota prot.n.13139 del 4.3.2022 e saranno sottoscritti una volta decorsi i termini di cui all'art.32, co.9, del D.lgs.n.50/2016;

VISTO il DDS n.237 del 21/03/2022, con il quale, all'esito della procedura di gara e dell'avvenuta aggiudicazione, è stato assunto il relativo impegno di spesa, in parte sul capitolo 372519 e in parte sul capitolo 372544, statuendo, in particolare, con l'art.2, ora di interesse nel presente decreto, per quanto riguarda i "*Servizi di supporto dell'Amministrazione per rafforzarne la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021-2027*", costituenti il lotto 2 della gara aggiudicata con D.D. n.24 del 07.03.2022 della Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, la seguente articolazione dell'impegno di spesa:

- € **1.254.678,50** sul **capitolo 372544** (Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 D. Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.11.999 – Acquisto di servizi per la realizzazione degli obiettivi specifici 11.4 e 11.6, priorità d'investimento 11.i), O.T. 11, Asse 4 del Programma Operativo regionale FSE 2014-2020) dell'**esercizio 2022** (imponibile € 1.028.425,00 + IVA al 22% € 226.253,50) dall'inizio dell'esecuzione contrattuale al 31.12.2022;

- € **1.464.000,00** sul **medesimo capitolo 372544** dell'**esercizio 2023** (imponibile € 1.200.000,00 + IVA al 22% € 264.000,00) dal 01.01.2023 fino al termine dell'esecuzione contrattuale.

VISTO il DDS n. 425 del 06/04/2022, con il quale, a valere sull'impegno adottato con il DDS n.237 del 21/03/2022 e specificamente sulla quota oggetto dell'art.1 del DDS, relativa all'esercizio 2022, capitolo 372519, è stata liquidata la spesa di € 18.096,00 in favore dei due componenti esperti della Commissione giudicatrice della gara d'appalto di cui sopra;

VISTO il contratto d'appalto di servizi che, a seguito dell'affidamento del lotto n.2 di cui sopra, è stato stipulato in data 27/04/2022 innanzi all'Ufficiale rogante della Presidenza della Regione Siciliana (Rep.5994), tra il Dipartimento regionale della Formazione Professionale, rappresentato dal Dirigente generale e il Rti - rappresentato dal dott. Valerio Torda - costituito da Lattanzio Kibs Spa, con sede in Milano, Via Cimarosa 4, codice fiscale P.Iva e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10115670969, società capogruppo mandataria, Archidata Srl (mandante), con sede legale in Milano, via Fabio Filzi 27, C.F. e P. Iva 09613270157, Servizi Professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni Pubbliche scarl (in sigla Spin Scarl) (mandante), con sede legale in Roma, Salita del Grillo n. 12, C. F. e P. Iva 13347071006, la società Omnia Consulting S.r.l. (mandante), con sede legale in Palermo, Via Leonardo Da Vinci 65, P. Iva 05635640823, avente ad oggetto l'affidamento al Rti della prestazione dei *servizi di supporto dell'Amministrazione per rafforzarne la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021-2027*, così come dettagliatamente previsto nel disciplinare, nel capitolato di gara e nell'offerta di gara, con le specificazioni e modalità attuative quivi stabilite, tra le quali, all'art.8, quella relativa al corrispettivo massimo di competenza del contraente a fronte dell'esecuzione dei servizi affidati, pari a quello indicato nell'offerta economica di gara, ossia € 2.228.425,00, (*duemilioniduecentoventottomilaquattrocentoventicinque/00*), oltre Iva e, all'art.9, l'indicazione, da parte del Rti, ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010, dei numeri di conto corrente sui quali far confluire le somme relative al servizio, con le generalità e i codici fiscali dei soggetti delegati ad operare sui medesimi c/c;

CONSIDERATO in particolare, per quanto di interesse ai fini del presente decreto, che l'art. 18 del suddetto contratto d'appalto di servizi richiama l'art.106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016, ai sensi del quale ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione e, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione;

CONSIDERATO che il servizio affidato con il contratto Rep. 5994 del 27/04/2022 ha avuto effettivo inizio in data 28/04/2022, come fatto constare con il verbale sottoscritto dall'Amministrazione committente e dal Rti nei giorni 16-17 giugno 2022;

VISTO il DDS n.618 del 08/06/2022, con il quale, a valere sull'impegno adottato con il DDS n.237 del 21/03/2022, in particolare con l'art.1 lett. 1 b) sul capitolo 372519 dell'esercizio 2022 è stata disposta la liquidazione della somma di 667,34, in favore di Lexmedia srl, con sede in via Zambonini 26, 00158 Roma, C.F. 09147251004, per provvedere al pagamento della fattura elettronica numero 1210 del 31/03/2022, emessa dalla stessa Lexmedia, relativa al servizio di pubblicazione su quattro quotidiani dell'avviso di aggiudicazione della gara di cui sopra;

VISTA la nota prot. n.29656 del 27.05.2022, con la quale il RUP ha richiesto al competente Servizio VII - *Rendicontazione monitoraggio e controlli di I livello degli interventi a valere su fondi strutturali di investimento europeo* – di questo Dipartimento l'attribuzione del CIP relativamente al contratto d'appalto di servizi Rep. 5994 del 27/04/2022;

VISTA la nota prot. n.32128 del 13.06.2022, con la quale, in riscontro della predetta prot. n.29656 del 27.05.2022, il Servizio VII ha comunicato al RUP che il CIP assegnato al servizio di cui sopra è il seguente: 2014.IT.05.SFOP.014/4/11.6/ANAC2/9.2.5/0002;

VISTO il D.D.A. n.834 del 30-06-2022, con il quale, a valere sull'impegno assunto, **sul capitolo 372544** - Codice Piano dei conti 1.03.02.11.999 Asse 4 – Acquisto di servizi per la realizzazione degli obiettivi specifici 11.4 e 11.6, priorità d'investimento 11.i), O.T. 11, Asse 4 del Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 - **dell'esercizio 2022** con il DDS n.237 del 21/03/2022 e, in particolare, con l'art.2, è stata disposta la liquidazione, in favore del Rti tra Lattanzio KIBS spa - Archidata srl - Omnia Consulting srl e Servizi Professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni Pubbliche s.c.a r.l. della somma netta di € 668.527,51, corrispondente alla somma lorda complessiva di € 815.603,56 (la quale ricomprende, oltre all'importo netto di € 668.527,51, l'IVA pari ad € 147.076,05), quale anticipazione del corrispettivo, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs n.50/2016, in favore del Rti affidatario del contratto Rep. 5994 del 27/04/2022, ed è stata, altresì, autorizzata l'emissione di quattro mandati di pagamento in favore, rispettivamente, di ognuno dei componenti del Rti e per quanto di rilievo nel presente decreto, un mandato di pagamento avente ad oggetto la fattura emessa da Lattanzio Kibs S.p.a. n. C109-2022 del 19/05/2022, per un importo netto di € 300.837,38 + Iva pari € 66.184,22, (per la somma complessiva quindi di € 367.021,60), con applicazione del regime di split payment;

VISTA la pec del 27-10-2022, assunta al protocollo dipartimentale n. 50464 del 28-10-2022, con la quale la società Lattanzio Kibs spa ha comunicato, tra l'altro, alcune variazioni societarie nella stessa intervenute, tra le quali quella relativa all'assunzione dello *status* di Benefit Corporation;

VISTA la pec del 18-11-2022, assunta in pari data al protocollo dipartimentale n.53152, di trasmissione da parte dello Studio del Notaio Lorenzo Turconi, con sede in via Carducci 26 a Milano, della copia autentica firmata digitalmente dell'atto di cessione di credito in data 16.11.2022 n. 25979/13874 di rep. Notaio Lorenzo Turconi, relativo alla cessione del credito da parte di Lattanzio KIBS S.p.a. Benefit Corporation a Banca del Fucino spa, relativo a crediti presenti e futuri vantati da Lattanzio Kibs S.p.A. verso Regione Siciliana in relazione al contratto di appalto di servizi Rep. N. 5994 del 27/04/2022, avente per oggetto la prestazione dei servizi di supporto dell'amministrazione per rafforzarne la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021/2027, codice CUP: G71B2000056006 – CIG: 87621567DE, come meglio indicato nell'atto medesimo;

VISTO il D.D.A. n.1564 del 30-11-2022, con il quale, a valere sull'impegno assunto, **sul capitolo 372544** - Codice Piano dei conti 1.03.02.11.999 Asse 4 – Acquisto di servizi per la realizzazione degli obiettivi specifici 11.4 e 11.6, priorità d'investimento 11.i), O.T. 11, Asse 4 del Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 - **dell'esercizio 2022** con il DDS n.237 del 21/03/2022 e, in particolare, con l'art.2, è stata disposta la liquidazione, in favore del Rti tra Lattanzio KIBS spa - Archidata srl - Omnia Consulting srl e Servizi Professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni Pubbliche s.c.a r.l., quale affidatario del contratto Rep.5994 del 27/04/2022, della somma complessiva netta di € 80.005,99, corrispondente alla somma lorda complessiva di € 97.611,92 (la quale ricomprende, oltre all'importo netto di € 80.005,99, l'IVA pari ad € 17.605,93),

quale corrispettivo spettante per il I SAL, relativo all'attività svolta dal 28 aprile al 30 giugno 2022, fermo restando che si provvederà al recupero dell'Iva versata in eccedenza per € 4,62 in occasione della prossima liquidazione ed è stata, altresì, autorizzata l'emissione di quattro mandati di pagamento in favore, rispettivamente, di ognuno dei componenti del Rti e, per quanto di rilievo nel presente decreto, un mandato di pagamento avente ad oggetto la fattura emessa da Lattanzio Kibs S.p.a. n. C187-2022 del 02/08/2022, per un importo netto di € 52.086,29 + IVA pari ad € 11.458,98, (per la somma complessiva quindi di €63.545,27), con applicazione del regime di split payment;

VISTI gli atti relativi al II SAL del contratto di appalto di servizi Rep.5994 del 27/04/2022, con riferimento ai quali è in corso di istruttoria l'iter finalizzato al pagamento, ossia la pec di trasmissione in data 21-11-2022, da parte del R.t.i. Lattanzio Kibs spa, a questo Dipartimento, assunta al protocollo dipartimentale n. 53533 del 22/11/2022, il II SAL, la nota prot. n. 53803 del 23/11/2022, a firma del DEC, di approvazione del medesimo SAL e di autorizzazione ad emettere fattura e le quattro fatture fatte pervenire rispettivamente da ciascun componente del R.t.i. e, in particolare, per quanto di rilievo nel presente decreto, la fattura n. C285-2022 del 28-11-2022, per un importo netto di € 69.699,14 + IVA pari ad € 15.333,81, (per la somma complessiva quindi di €85.032,95), con applicazione del regime di split payment, emessa da Lattanzio Kibs S.p.a.;

VISTO l'atto di cessione di credito di cui sopra, avente forma di scrittura privata autenticata, dal quale risulta, tra l'altro, che il soggetto cedente è la società Lattanzio KIBS S.p.a., che il cessionario è la "Banca del Fucino Spa", con sede legale in Roma via Tomacelli 107, codice fiscale partita Iva e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 04256050875, iscritta all'albo delle banche n. 5640 ed appartenente al Gruppo bancario quale capogruppo del gruppo bancario IGEA Banca, che gli effetti da cui decorre la cessione sono riferiti ai crediti derivanti dalla fatturazione successiva al rilascio del consenso da parte della Regione siciliana o superato il termine di 45 giorni dall'avvenuta notifica alla stessa Regione dell'atto di cessione, che i pagamenti che il debitore ceduto dovrà effettuare in dipendenza della cessione dovranno essere effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai sensi della legge n.137 del 13 agosto 2010, intestato alla "Banca del Fucino Spa" Iban [REDACTED], con riferimento al quale vengono indicate le generalità e il codice fiscale del soggetto delegato ad operare su di esso, che il corrispettivo della cessione si intende pari al valore nominale dei crediti ceduti in sorte capitale e che i crediti ceduti sono tutti i crediti presenti e futuri già sorti o che sorgeranno in esecuzione del contratto di appalto di servizi Rep. n.5994 del 27/04/2022, avente per oggetto la prestazione dei servizi di supporto dell'amministrazione per rafforzarne la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021/2027 e che sotto la lettera "B" è allegata allo stesso atto autorizzazione al consenso al trattamento dei dati personali al fine di svolgere le operazioni di verifica ex art.48 bis D.p.r. n.602/1973 e di essere escluso nel caso di riscontrata situazione di "non inadempienza" dalla sottoposizione ad nuova verifica al momento del pagamento, secondo le indicazioni di cui alla circolare 8 ottobre 2009, n.29 della Ragioneria generale dello Stato;

CONSIDERATO pertanto che i crediti ceduti sono tutti i crediti presenti e futuri già sorti o che sorgeranno, in favore di Lattanzio Kibs Spa Benefit Corporation, in esecuzione del contratto di appalto di servizi Rep. n.5994 del 27/04/2022, ossia il contratto di appalto sopra dettagliatamente menzionato, il cui art.8 prevede, come detto, che il corrispettivo massimo di competenza del contraente a fronte dell'esecuzione dei servizi affidati, è pari a quello indicato nell'offerta economica di gara, ossia €2.228.425,00, riferibile, quindi, a Lattanzio Kibs Spa, capogruppo mandataria al 45%, per la quota di €1.002.791,25;

DATO ATTO conseguentemente che (1) la cessione è stata stipulata nelle forme prescritte dall'art.106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero mediante scrittura privata autenticata notificata all'Amministrazione, (2) che il potenziale credito residuo della società Lattanzio Kibs S.p.a. derivante dal contratto di appalto di servizi Rep. 5994 del 27/04/2022, risulta alla data odierna pari ad €580.168,44 (IVA esclusa), importo cui si perviene sottraendo all'importo di € 1.002.791,25 (quota

contrattuale riferibile alla stessa società) l'importo di € 422.622,81, ossia i pagamenti netti già eseguiti in favore di Lattanzio Kibs S.p.a., riguardanti l'anticipazione contrattuale (pari ad € 300.837,38) e il I SAL (pari ad €52.086,29) nonché il pagamento, in corso di istruttoria, relativo al II SAL (€ 69.699,14), (3) che, in conformità a quanto stabilito nella circolare n.29 del 08 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'atto di cessione risulta acclusa l'autorizzazione al consenso al trattamento dei dati personali al fine di svolgere le operazioni di verifica ex art.48 bis D.p.r. n.602/1973, (4) che all'esito di tale verifica assunta al protocollo n. 57321 del 20-12-2022 la società Lattanzio Kibs S.p.a. è risultata "*non inadempiente*", (5) che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari l'atto di cessione riporta gli estremi del conto corrente dedicato della banca cessionaria e le generalità e il codice fiscale del soggetto delegato ad operare su di esso;

RITENUTO pertanto che nulla osti all'accettazione della cessione di cui sopra;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni riportate nelle premesse, che qui si intendono espressamente e integralmente richiamate per costituirne parte integrante e sostanziale, è disposta l'accettazione della cessione di credito in data 16.11.2022 n. 25979/13874 di rep. Notaio Lorenzo Turconi, relativa alla cessione del credito da parte di Lattanzio KIBS S.p.a. Benefit Corporation, codice fiscale P.Iva e numero di iscrizione al Registro delle imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10115670969, a Banca del Fucino spacodice fiscale partita Iva e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 04256050875, concernente i crediti presenti e futuri vantati da Lattanzio Kibs S.p.A. verso Regione Siciliana in relazione al contratto di appalto di servizi Rep. N. 5994 del 27/04/2022, avente per oggetto la prestazione dei servizi di supporto dell'amministrazione per rafforzarne la capacità amministrativa nella fase della preparazione della nuova programmazione 2021/2027, codice CUP: G71B2000056006 – CIG: 87621567DE.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito del Dipartimento regionale della Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 12 agosto 2014 e ss. mm., nonché nel sito istituzionale www.sicilia-fse.it e successivamente trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per il visto, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15/04/2021, n. 9.

Art. 3

Ad avvenuta acquisizione del visto della Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale si provvederà alla notifica del presente decreto alla società Lattanzio Kibs S.p.a., creditore cedente e alla Banca del Fucino Spa, cessionaria del credito.

Il Dirigente dell'Area 2
n. q. di RUP
F.to Michelangelo Calò